

«La delega 0-6»

Legge n° 107 del 13 luglio 2015

*RIFORMA DEL SISTEMA NAZIONALE DI
ISTRUZIONE E FORMAZIONE E DELEGA
PER IL RIORDINO DELLE DISPOSIZIONI
LEGISLATIVE VIGENTI*

commi 180, 181 lettera e)

Comma 180

- Il Governo è delegato ad adottare, entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi al fine di provvedere al riordino, alla semplificazione e alla codificazione delle disposizioni legislative in materia di istruzione, anche in coordinamento con le disposizioni di cui alla presente legge.

Comma 181

- I decreti legislativi di cui al comma 180 sono adottati nel rispetto dei principi e criteri direttivi di cui all'articolo 20 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, nonché' dei seguenti:
-omissis.....

Lettera e)

Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai 6 anni, costituito dai servizi educativi per l'infanzia e dalle scuole dell'infanzia al fine di garantire ai bambini e alle bambine pari opportunità di educazione, istruzione, cura, relazione e gioco, superando le disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali, nonché ai fini della conciliazione tra tempi di vita, di cura e di lavoro dei genitori, della promozione della qualità dell'offerta educativa e della continuità tra i vari servizi educativi e scolastici e la partecipazione delle famiglie, attraverso:

1)La definizione dei livelli essenziali delle prestazioni della scuola dell'infanzia e dei servizi educativi per l'infanzia previsti dal Nomenclatore interregionale degli interventi e dei servizi sociali, sentita la Conferenza Unificata di cui all'art.8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n°281, e successive modificazioni prevedendo:

- ✓ 1.1 La generalizzazione della scuola dell'infanzia
- ✓ 1.2 la qualificazione universitaria e la formazione continua del personale dei servizi educativi per l'infanzia e della scuola dell'infanzia;
- ✓ 1.3 gli standard strutturali, organizzativi e qualitativi, dei servizi educativi e della scuola per l'infanzia, diversificati in base alla tipologia, all'età dei bambini e agli orari di servizio, ...

.....

- ✓ prevedendo **tempi di compresenza del personale dei servizi educativi per l'infanzia e dei docenti della scuola dell'infanzia, nonché il coordinamento pedagogico territoriale e il riferimento alle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, adottate con il regolamento di cui al decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca 16 novembre 2012 n°254 .**

2)la definizione delle funzioni e dei compiti delle Regioni e degli Enti Locali al fine di potenziare la ricettività dei servizi educativi per l'infanzia e la qualificazione del sistema integrato di cui alla presente lettera

3) l'esclusione dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia dai servizi a domanda individuale;

4) l'istituzione di una quota capitaria **per il raggiungimento dei livelli essenziali** prevedendo il **cofinanziamento dei costi di gestione da parte dello Stato** con trasferimenti diretti o con la gestione diretta delle scuole dell'infanzia e da parte delle regioni e degli enti locali al netto delle entrate da **compartecipazione delle famiglie utenti del servizio;**

5) l'approvazione e il finanziamento di un piano di azione nazionale per la promozione del sistema integrato di cui alla presente lettera, finalizzato al raggiungimento dei livelli essenziali delle prestazioni;

6) la copertura dei posti della scuola dell'infanzia per l'attuazione del piano di azione nazionale per la promozione del sistema integrato anche avvalendosi della graduatoria a esaurimento per il medesimo grado di istruzione come risultante alla data di entrata in vigore della presente legge;

7 la promozione e costituzione di poli per l'infanzia per bambini di età fino ai sei anni, anche aggregati a scuole primarie e istituti comprensivi;

8 l'istituzione senza ulteriori oneri per il bilancio dello Stato, di un'apposita commissione con compiti consultivi e propositivi, composta da esperti nominati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, dalle regioni e dagli enti locali.